



# SCHEDA DI SICUREZZA

## ART COLLECTION





## GET STYLE GEL EFFETTO BAGNATO (Cod. A233)

1. Identificazione del prodotto e del produttore e responsabile dell'immissione sul mercato	
<b>Dati relativi al prodotto</b>	
Nome commerciale	GET STYLE Gel effetto Bagnato Tubo
Tipologia di prodotto	GEL MODELLANTE EFFETTO BAGNATO
<b>Dati relativi ai soggetti responsabili del prodotto</b>	
Nome del responsabile dell'immissione sul mercato	TIEMMETI S.A.S
Nome del produttore	TIEMMETI S.A.S
N° telefonico di emergenza	CAV Milano - Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 MILANO 02-66101029 (Urgenze) 02-64442523 (Segreteria) Fax 02-64442768 direttore cav@ospedaleniguarda.it
2. Informazioni sulle modalità di impiego	
<b>Modo d'uso corretto del prodotto</b>	
Uso generale non professionale	PRODOTTO DESTINATO ESCLUSIVAMENTE ALL'USO PROFESSIONALE
Eventuale uso professionale	L'ELENCO COMPLETO DEGLI INGREDIENTI È RIPORTATO SULLA CONFEZIONE DEI SINGOLI PRODOTTI IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO 1223/2009 SUI PRODOTTI COSMETICI
<b>Eventuali modalità d'uso che possono rendere pericoloso l'impiego del prodotto</b>	
Descrizione	NON INGERIRE IL PRODOTTO, EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI, NON INALARE.
3. Indicazione di pericoli connessi ad uso improprio del prodotto o a particolari costituenti	
<b>Indicazioni di pericolosità specifiche</b>	
Pericolosità specifiche per l'uomo	NON APPLICARE SU CUIOIO CAPELLUTO NON INTEGRO, IRRITATO O AFFETTO DA PATOLOGIE. IL PRODOTTO PUÒ PROVOCARE IN SOGGETTI PREDISPOSTI UNA REAZIONE ALLERGICA
Pericolosità specifiche per l'ambiente	QUANDO USATO SECONDO LE ISTRUZIONI FORNITE DAL PRODUTTORE, IL PRODOTTO È SICURO PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
Caratteristiche chimico-fisiche che ne determinano la pericolosità	NESSUNO.
4. Interventi di primo soccorso	
<b>Indicazioni generali</b>	
Indicazioni generali	IN CASO DI DUBBIO O QUANDO PERMANGONO I SINTOMI, FARE RICORSO AD UN MEDICO, TENENDO A DISPOSIZIONE LA SCHEDA DI SICUREZZA
<b>Indicazioni di primo intervento</b>	
Ingestione	NON INDURRE IL VOMITO. SCIACQUARE LA BOCCA CON ACQUA E SUCCESSIVAMENTE DILUIRE IL CONTENUTO GASTRICO CON MOLTA ACQUA. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN CENTRO ANTI-VELENI O UN MEDICO
Contatto con la pelle	LAVARE IMMEDIATAMENTE LA PELLE CON ACQUA PER ALMENO 15 MINUTI. SE L'IRRITAZIONE CUTANEA PERSISTE, CONSULTARE UN MEDICO.
Contatto con gli occhi	TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO, SCIACQUARE IMMEDIATAMENTE CON ABBONDANTE ACQUA PER 15 MINUTI E CONSULTARE IL MEDICO

TIEMMETI S.A.S.

Via Stra' Madonna 17/33, 21047 Saronno (VA)  
02 96700654 – infoprodotti@tiemmeti.it – www.artcollection-tmt.it



Inalazione	RESPIRARE ARIA PURA. IN CASO DI SINTOMI GRAVI CONSULTARE UN MEDICO.
<b>5. Misure antincendio</b>	
<b>Mezzi e procedure antincendio</b>	
Mezzi di estinzione idonei	ANIDRIDE CARBONICA, POLVERE, ACQUA NEBULIZZATA.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza	NESSUNO.
Procedure antincendio specifiche	NESSUNA.
<b>Rischi specifici</b>	
Rischi specifici dovuti alla sostanza o ai suoi prodotti di combustione	NESSUNO.
Rischi particolari di incendio/esplosione	NESSUNO.
<b>Indicazioni ulteriori</b>	
Indicazioni ulteriori	IN CASO DI INCENDIO INDOSSARE IL NORMALE EQUIPAGGIAMENTO DEGLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE. DOPO L'ESTINZIONE RACCOGLIERE SEPARATAMENTE L'AGENTE ESTINGUENTE E SMALTIRE SECONDO VIGENTE NORMATIVA.
<b>6. Provvedimento in caso di dispersione accidentale</b>	
<b>Misure generali</b>	
Misure di protezione ambientale	RACCOGLIERE I RESIDUI E SMALTIRE SECONDO VIGENTE NORMATIVA.
Misure di pulitura	RACCOGLIERE I RESIDUI LIQUIDI SERVENDOSI DI SEGATURA O ALTRO AGENTE INERTE.
<b>7. Manipolazione e immagazzinamento</b>	
<b>Manipolazione</b>	
Misure per la manipolazione del prodotto	INDOSSARE GUANTI MONOUSO ED UTILIZZARE CREME BARRIERA PER LA PROTEZIONE DELLA CUTE. L'ESPOSIZIONE CONTINUA, PER MOTIVI PROFESSIONALI AD AGENTI DETERGENTI (SAPONE, SHAMPOO, DETERGENTI LIQUIDI), PUÒ PROVOCARE UN IMPOVERIMENTO DEL MANTELLO IDROLIPIDICO E DELLO STATO CORNEO, CHE COSTITUISCONO LA BARRIERA NATURALE DELLA CUTE. L'IMPOVERIMENTO DI QUESTA BARRIERA PUÒ ESSERE CAUSA DI LESIONI DELLA CUTE, CHE RISULTA COSÌ PIÙ ESPOSTA AGLI AGENTI ESTERNI. IN TALI CONDIZIONI, LA MANIPOLAZIONE DI ALTRI PRODOTTI, UTILIZZATI NORMALMENTE DURANTE L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE, FATTA SENZA O DOVUTI ACCORGIMENTI, PUÒ ESSERE CAUSA D'INTOLLERANZA CHE A LUNGO ANDARE POTREBBE PORTARE A FORME PIÙ GRAVI.
<b>Stoccaggio</b>	
Indicazioni generali per lo stoccaggio	NESSUNA MISURA PARTICOLARE. CONSERVARE IN LUOGO FRESCO E VENTILATO, A TEMPERATURE NON SUPERIORI AI 50°C LONTANO DA FIAMME, SORGENTI DI CALORE, LUCE DIRETTA DEL SOLE O APPARECCHI ELETTRICI IN FUNZIONE.
<b>8. Protezione individuale. Controllo dell'esposizione</b>	
Norme Generali di Comportamento	L'ESPOSIZIONE CONTINUATA PER MOTIVI PROFESSIONALI AD AGENTI DETERGENTI(SAPONE, SHAMPOO, DETERGENTI LIQUIDI) PUÒ PROVOCARE UN IMPOVERIMENTO DEL



	MANTELLO IDROLIPIDICO E DELLO STRATO CORNEO, CHE COSTITUISCONO LA BARRIERA NATURALE DELLA CUTE. L'IMPOVERIMENTO DI QUESTA BARRIERA PUÒ ESSERE CAUSA D'INTOLLERANZA CHE A LUNGO ANDARE POTREBBE PORTARE A FORME PIÙ GRAVI. DURANTE TUTTE LE FASI DI APPLICAZIONE, MANIPOLAZIONE FARE USO DI GUANTI IMPERMEABILI MONOUSO, ALTI SULL'AVAMBRACCIO E MASCHERINA PROTETTIVA; E' CONSIGLIABILE PROTEGGERE PREVENTIVAMENTE LE MANI CON UN APPLICAZIONE DI CREME BARRIERA; UTILIZZARE STRUMENTI DI LAVORO ACCURATAMENTE PULITI; EVITARE STRUMENTI NICHELATI; EVITARE DI INDOSSARE ARTICOLI DI BIGIOTTERIA.
Protezione respiratoria	NON NECESSARIA, MA EVITARE DI INALARE I VAPORI. AERARE IL LOCALE
Protezione delle mani	ADOPERARE GUANTI RESISTENTI AGLI ACIDI
Protezione degli occhi	NON NECESSARIA, MA EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI
<b>9. Proprietà fisiche e chimiche</b>	
<b>Proprietà fisiche e chimiche</b>	
Stato fisico	GEL
Odore	CARATTERISTICO
Colore	TRASPARENTE
pH	6,50 - 7,00
Densità	0,905 - 1,018 g/ml
Solubilità in acqua	DISPERSIBILE
Densità dei vapori	N.D.
Punto di infiammabilità	PRODOTTO NON INFIAMMABILE
Temperatura di autoaccensione	N.D.
Limite inferiore di esplosione	N.D.
Limite superiore di esplosione	N.D.
Contenuto di solidi	N.D.
<b>10. Stabilità e reattività</b>	
<b>Stabilità</b>	
Informazioni generali sulla stabilità	STABILE NELLE NORMALI CONDIZIONI DI STOCCAGGIO.
Condizioni da evitare	NESSUNA PARTICOLARE.
<b>Reattività</b>	
Materiali da evitare	ACIDI, BASI, METALLI
Reazioni pericolose	NON CONOSCIUTE.
Prodotti pericolosi di decomposizione	NON CONOSCIUTI.
<b>11. Informazioni tossicologiche</b>	
<b>Informazioni generali</b>	
Informazioni generali	
<b>Tossicità acuta</b>	
Orale	N.D.
Cutanea	N.D.
Oculare	N.D.
Da inalazione	N.D.



<b>Irritabilità e sensibilizzazione</b>	
Irritabilità cutanea	NON IRRITANTE NELLE NORMALI E PREVEDIBILI CONDIZIONI DI IMPIEGO.
Irritabilità oculare	IL CONTATTO DIRETTO E PROLUNGATO CON GLI OCCHI E LE MUCOSE PUO' CAUSARE IRRITAZIONE.
Sensibilizzazione	N.D.
<b>12. Informazioni ecologiche</b>	
<b>Informazioni ecologiche</b>	
Informazioni generali	IL PREPARATO E CLASSIFICABILE COME RIFIUTO PERICOLOSO
Dati sulla eliminazione (persistenza e biodegradabilità)	N.D.
Comportamento in compartimenti ecologici	N.D.
Mobilità e potenziale di bioaccumulazione	N.D.
Ecotossicità	N.D.
Tossicità acquatica	N.D.
Comportamento in impianti di depurazione	N.D.
<b>13. Osservazioni sullo smaltimento</b>	
<b>Considerazioni sullo smaltimento</b>	
Metodo di smaltimento suggerito	SMALTIRE SECONDO VIGENTE NORMATIVA NAZIONALE E LOCALE (DPR 10/09/82 N° 915 E DECRETO LEGISLATIVO 22/97, PREVIO PARERE FAVOREVOLE DELLE COMPETENTI AUTORITÀ, DA DITTA AUTORIZZATA.
<b>14. Informazioni sul trasporto</b>	
Informazioni generali	SOSTANZA NON PERICOLOSA E NON PREDISPOSTA A PARTICOLARI CONDIZIONI IN MATERIA DI ADR.
<b>15. Informazioni sulla normativa vigente</b>	
Informazioni generali	AI SENSI DEL D.M. 28.01.1992 CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA SOSTANZE PERICOLOSE: SOSTANZA NON PERICOLOSA.
<b>16. Altre informazioni</b>	
Informazioni generali	LE INFORMAZIONI CONTENUTE SI RIFERISCONO ALLE CONOSCENZE DEL PRODOTTO ALLA DATA DELLA PRESENTE SCHEDA. IL PRODOTTO NON DEVE ESSERE UTILIZZATO PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI SPECIFICATI. - IL PRODOTTO RIENTRA NELLA CATEGORIA DEI COSMETICI E LA VALUTAZIONE ALLA SICUREZZA È DEPOSITATA PRESSO LA SEDE SOCIETARIA A DISPOSIZIONE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI, IN CONFORMITÀ AL DECRETO LEGISLATIVO 126/97
Data di compilazione della scheda	19/12/2014
Scheda compilata da	TIEMMETI S.A.S
Versione	1.1